

## ALLEGATO A

**PR FSE+ 2021-2027 - SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO REGIONALE  
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI NELL'AMBITO DEI  
PROGETTI EDUCATIVI ZONALI -P.E.Z.- ETÀ SCOLARE FINALIZZATI ALLA  
PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA  
- ANNO SCOLASTICO 2025/2026 -  
2.f.13.**

**Finalità dell'intervento:** È finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana nell'anno scolastico 2025/2026 (1/09/2025-31/08/2026) la realizzazione di progetti zonali di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali -P.E.Z.- finalizzati alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo, rivolti a bambine e bambini, ragazze e ragazzi in età scolare, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado.

**Beneficiari dei contributi e azioni previste dall'avviso regionale:** I beneficiari dei contributi sono i Comuni e le Unioni di Comuni appartenenti a ciascuna delle 35 Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione della Toscana in partenariato fra loro. Per ciascuna Zona viene individuato un Comune o Unione di Comuni come capofila tra gli enti del territorio afferenti alla zona medesima, definito attraverso un atto della Conferenza zonale che esprime la volontà di tutti i Comuni partecipanti, con cui si conferisce mandato con rappresentanza al capofila ai fini della partecipazione all'avviso, della responsabilità sulla gestione delle risorse e sulla realizzazione delle attività zonali.

**Destinatari delle azioni:** I soggetti destinatari delle azioni previste dall'avviso sono le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi in età utile per la frequenza scolastica, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado.

**Indicazione delle caratteristiche principali dell'avviso regionale:** La Regione Toscana effettua il riparto preliminare delle risorse disponibili tra le 35 Zone, secondo i criteri di riparto prestabiliti che tengono conto della popolazione scolastica e dei fattori di criticità presenti per ciascun territorio indicativi del rischio di fenomeni di dispersione scolastica. Viene inoltre stabilita una previsione di risorse in relazione alle particolarità dei territori appartenenti alle aree interne in riferimento alla relativa strategia, nonché in relazione alle particolarità dei territori riferiti alla L.R. n. 11 del 04/02/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa", art. 2 c. 5.

Le risorse disponibili vengono assegnate ai Comuni/Unioni di Comuni capofila per ciascuna Conferenza zonale ad esito dell'istruttoria positiva della documentazione prevista dall'avviso.

Non è previsto cofinanziamento da parte dei Comuni e Unioni di Comuni beneficiari.

Il limite massimo di risorse assegnabili a ciascun Comune/Unione di Comuni corrisponde a quelle previste dal riparto preliminare effettuato sulle 35 Zone.

**Indicazione della tipologia di azioni finanziabili e del contributo ammissibile:** I laboratori dovranno essere finalizzati nello specifico a:

- a) Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità
- b) Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza
- c) Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale
- d) Promuovere l'orientamento scolastico.

I laboratori potranno essere realizzati in orario scolastico (curricolare o extracurricolare) o in orario extrascolastico, sia in ambiente scolastico che in altre sedi allo scopo individuate.

La progettazione dei laboratori dovrà avvenire nel contesto e nel processo della programmazione territoriale dei P.E.Z. Progetti Educativi Zonali prevista per le Conferenze zonali dalle apposite Linee guida emanate da Regione Toscana.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 53.3 del Regolamento (UE) 1060/2021 e dalla Deliberazione della G.R. n. 507 e ss.mm.ii. del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", al fine del calcolo del contributo spettante per ciascuna ora di laboratorio prevista dal progetto, si utilizzano i costi standard unitari (UCS).

L'importo dei costi standard unitari (UCS) è quantificato in € 47,00 riferito al costo di ciascuna ora di laboratorio, a prescindere dalla finalità specifica perseguita.

Ciascun laboratorio dovrà avere una durata compresa tra un minimo di 5 ore e un massimo di 15 ore e un numero minimo di 9 allievi e allieve.

Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato, sulla base del numero di ore di laboratorio effettuate che soddisfino i suddetti criteri di durata e allievi e allieve iscritti e iscritte.

La realizzazione di tutte le attività ricomprese nelle finalità dell'avviso dovrà essere orientata alla destrutturazione degli stereotipi e dei ruoli di genere, assunta come principio di riferimento che ispiri trasversalmente tutta l'azione educativa per prevenire discriminazioni e disuguaglianze, educando alla parità e al rispetto delle differenze.

**Istruttoria:** sui progetti presentati verrà svolta l'istruttoria di ammissibilità in termini di completezza e coerenza con le indicazioni regionali definite con l'avviso nonché in coerenza con il documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii. A seguito di istruttoria positiva delle domande di finanziamento ricevute si procederà all'approvazione di un elenco di progetti finanziati.

**Definizione del quadro finanziario:** L'attuazione dell'avviso regionale di cui alla presente Deliberazione, per il quale vengono messi a bando complessivamente € 6.075.000,00 in riferimento all'anno scolastico 2025/2026, trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025 e 2026 secondo la seguente articolazione:

- esercizio 2025 per complessivi € 3.645.000,00
- esercizio 2026 per complessivi € 2.430.000,00

avvalendosi delle risorse disponibili sul PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 2 - Attività 2.f.13.

**Disposizioni specifiche relative al monitoraggio fisico e finanziario dei progetti:** Il soggetto attuatore dei progetti sarà tenuto a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali, nonché altri dati informativi che la Regione dovesse richiedere sui progetti.

Gli adempimenti sul monitoraggio e in generale l'alimentazione del sistema informativo FSE sono condizione necessaria per l'erogazione ed il riconoscimento dei contributi assegnati.

**Trattamento dei dati:** Troverà applicazione il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. In ottemperanza a quanto stabilito dal Reg. (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.